



## Associazione Italiana di Medicina Aeronautica e Spaziale

Sede sociale: Università degli Studi di Roma "La Sapienza"  
[www.aimas.it](http://www.aimas.it) [info@aimas.it](mailto:info@aimas.it) Fax 06 9933 1577

**A: Direzione Centrale regolazione Aerea - Ente Nazionale Aviazione Civile**

**A: AeroMedical Section - ENAC**

**e, p.c. A: Agenzia Nazionale Sicurezza Volo**

**A: ENAV S.p.a.**

**Oggetto:** *consultazione alla bozza di emendamento al Regolamento ENAC "Mezzi aerei a Pilotaggio Remoto" – Ed. 3.*

PREMESSO che, negli ultimi due anni, l'utilizzo dei mezzi a pilotaggio remoto ha visto un grande sviluppo nei settori lavorativi più diversi, l'edilizia, la fotografia, il cinema, la fotogrammetria, l'agronomia, la sicurezza ed il controllo del territorio.

PREMESSO che la certificazione aeromedica degli operatori SAPR in Italia ed a tutt'oggi è condotta dagli AME in accordo ai requisiti medici di Classe LAPL di cui al Regolamento (UE) n.27/2019.

PREMESSO che da una *survey* effettuata da questa società scientifica sull'attività svolta dagli AME durante il triennio 2015-2018 è emerso che in quasi il 50% dei casi delle valutazioni aeromediche su piloti di APR sono state applicate "limitazioni operative" al certificato medico LAPL per problematiche di natura sanitaria. Le limitazioni operative più comunemente apposte dagli AME sono state le seguenti: *TML* (restrizione del periodo di validità del certificato medico per una durata cronologica inferiore, in rapporto all'età, finalizzata ad un controllo medico ravvicinato, qualora i requisiti medici non siano pienamente soddisfatti); *VDL*, *VNL*, *VML*

(correzione visiva per lontano, vicino o multifocale); *VCL* (impiego solo diurno per deficit nella percezione dei colori), *OSL* (impiego dell'APR in cosiddetto "doppio comando"), *SIC* (obbligo per il titolare del certificato di effettuare un controllo specialistico ematochimico e/o strumentale da esibire in sede di successiva visita medica di rinnovo/riconvalida).

VISTA la bozza del Regolamento ENAC "Mezzi aerei a Pilotaggio Remoto" Edizione 3;

CONSIDERATO il regolamento europeo, al punto 18, "*conformemente all'art.56, paragrafo 8, del regolamento (UE) 2018/1139, il presente regolamento non pregiudica la possibilità per gli Stati membri di stabilire regole nazionali per subordinare a determinate condizioni l'esercizio di aeromobili senza equipaggio per ragioni che non rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) 2018/1139...*" – "*che Responsabilità del pilota remoto deve astenersi dallo svolgere i propri compiti sotto l'effetto di sostanze psicoattive o di alcolici o qualora non sia in grado di svolgerli a causa di lesioni, affaticamento, cure mediche, malattie o altre cause*".

RITENUTO che, al fine della contribuzione del mantenimento della *safety* delle operazioni di volo, questa società scientifica esprime il proprio parere sfavorevole all'abolizione in toto di qualsiasi controllo medico sugli operatori di APR.

### SI CHIEDE

La revisione dell'attuale bozza sul "Mezzi aerei a Pilotaggio Remoto" – Ed. 3 affinché la visita medica di idoneità LAPL nei confronti di piloti APR resti in vigore, in particolare:

- per tutte le operazioni che prevedono un rischio medio-alto, sopra le persone o BVLOS (categorie Specific e Certified) che devono essere Dichiarate o Autorizzate e prevedono un corso teorico e pratico;
- in analogia a quanto avviene già per le visite mediche di idoneità alla guida, si propone di allineare la validità del certificato medico LAPL per APR a questa tipologia di licenza.

In attesa Vostro cordiale riscontro.

Distinti saluti

Il Vice Presidente AIMAS

*Gen. Prof. Antonio Affronto*